



UN "BACK GARDEN" DA FIABA

PROGETTO DI CRISTINA MAZZUCHELLI

Cristina Mazzucchelli ha inventato un giardino un po' fiabesco nel piccolo cortile – poco più di 50 mq – che costituisce il retro della sua casa, una villetta degli inizi del Novecento a Milano, nella zona Città Studi.

"Ho concepito il mio piccolo giardino-laboratorio come una sequenza di minuscole stanze modellate dalla fantasia e giocate su elementi decorativi di diverso colore: ne è risultata un'atmosfera un po' magica, fiabesca e irridente. Da un lato mi piace, nei miei progetti, giocare con l'inserimento di ingredienti artistici, dall'altro volevo creare uno spazio che fosse adatto anche ai miei bambini".

Con un semplice gioco di potature la paesaggista ha dato la forma di torrioni di un castello immaginario all'esistente siepe di cipressini che segnavano in maniera un po' anonima il confine del giardino. Nello spazio più ombreggiato ha poi giocato su una bella



Il piccolo sentiero che attraversa il giardino, con ai lati due pittoreschi a palla; in primo piano una simpatica rana di ferro (foto Mazzucchelli)

La "stanza bianca" con il gioco di rimando tra la candida fioritura di *Magnolia stellata* e la piccola scultura (foto Mazzucchelli)

La "stanza rossa" tutta giocata su una composizione di felci tra le cui fronde spunta il fiorellino delicato della generosa *Impatiens balsamina* (foto Mazzucchelli)





Un angolo di fiaba con il nanetto che spunta dal tappeto di tappezzanti, tra cui edera e vinca dalle foglie variegata (foto Mazzucchelli)

composizione di erbacee perenni che assicurano la presenza di piacevoli elementi ornamentali lungo le quattro stagioni: anemoni giapponesi, una collezione di felci, ellebori, *Liriope muscari*, *Mahonia*, *Ophiopogon "Nigrescens"*, vinca variegata; in primo piano una bella macchia di *Thalictrum delavayi*, che con la sua fioritura crea durante l'estate una nuvola bianca vaporosa e trasparente.

A fare da ossatura alla trama vegetale delle erbacee un'unica presenza arborea di rilievo, un bell'esemplare di *Pyrus calleryana* e tre piccoli alberi (*Acer palmatum*, *Corylus contorta*, *Magnolia stellata*) che, ora per la struttura, ora per la colorazione del fogliame, rendono interessante il giardino nel periodo autunnale e invernale.

Qua e là, sapientemente mescolati tra la vegetazione, si scoprono simpatiche strutture per le piante, casette per gli uccelli appese ai rami, piccoli elementi di decoro, gocce di vetro colorato che creano giocosi effetti di chiaro-scuro.

Giochi di luce e ombra con le gocce di vetro colorato (foto Mazzucchelli)

